

**ANTROPOLOGIA
DEL PATRIMONIO**

Collana diretta da
Alessandro Simonicca

ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO

Collana diretta da
Alessandro Simonicca

Gallo F., Simonicca A. (a cura di), *Effimero. Il dispositivo espositivo tra arte e antropologia*, 2016

Bonetti R., Simonicca A. (a cura di), *Etnografia e processi di patrimonializzazione*, 2016

Aliberti F., Cozza F. (a cura di), *Mobilità culturale e spazi ospitali*, 2018

MOBILITÀ CULTURALE E SPAZI OSPITALI

A cura di
FRANCESCO **ALIBERTI** e FULVIO **COZZA**

Saggio introduttivo di
ALESSANDRO **SIMONICCA**

CISU

Il CISU collabora con l'ANVUR
per la valutazione del sistema universitario e della Ricerca

Tutti i diritti sono riservati.

Questo volume non può essere riprodotto, archiviato o trasmesso, intero o in parte, in qualunque modo (digitale, elettronico, ottico, meccanico o registrato).

Le fotocopie per uso personale del lettore sono consentite nei limiti del 15% di ciascun volume solo dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4 della legge 22 aprile 1941 n. 633 e in base all'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, Confartigianato, CASA, CLAAI, Confcommercio, Confesercenti il 18 dicembre 2000.

Le riproduzioni per uso differente da quello personale, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume, necessitano dell'autorizzazione scritta dell'Editore.

ISBN 978-88-7975-672-3

2018 © CISU Centro d'Informazione e Stampa Universitaria
di Colamartini Enzo s.a.s.
Viale Ippocrate, 97 – 00161 Roma
Tel. 06491474 – Fax 064450613
E-mail: info@cisu.it
Internet: www.cisu.it



cercaci su

Facebook



seguici su

Instagram



seguici su

Twitter

Antropologia del Patrimonio

Collana diretta da Alessandro Simonicca

Comitato Scientifico:

Roberta Bonetti (Università di Bologna), Alessandra Broccolini (Sapienza Università di Roma), Pietro Clemente (Università di Firenze), Francesca Gallo (Sapienza Università di Roma), Gaia Salvatori (Seconda Università di Napoli), Claudio Zambianchi (Sapienza Università di Roma), Stefania Zuliani (Università di Salerno).

COLLANA SOGGETTA A PEER REVIEW

INDICE

<i>Presentazione</i> , F. Aliberti, F. Cozza	Pag.	9
ALESSANDRO SIMONICCA		
Da <i>Easy Rider</i> al <i>Choraster</i>.		
Sul rapporto fra mobilità culturale e spazio	»	11
1. <i>Easy Rider</i>	»	11
2. Posizionarsi nel campo	»	17
3. La ripresa della discussione	»	19
4. Campo e prospettive attuali	»	23
5. Ritorno all'estetico	»	31
6. I presenti saggi	»	35
<i>Bibliografia</i>	»	41

PARTE PRIMA CONTESTI IN CONFLITTO

ELISA BELLATO

Vivere e lavorare nella Venezia travolta dal turismo.

Pratiche di resistenza di residenti e artigiani della gondola	»	49
1. Premessa: alterità veneziana	»	49
2. Essere 'veneziani'	»	50
3. Trasformazioni e perdite veneziane	»	57
4. Gondole alla deriva	»	59
<i>Bibliografia</i>	»	65

GIOVANNI CORDOVA

Gli itinerari transnazionali dei pensionati italiani in Tunisia	»	67
1. Introduzione	»	67
2. Categorizzazioni mobili	»	70
3. Esuli o predatori?	»	73
4. Viaggio tra esperienza e ricerca	»	77
5. Per una conclusione	»	81
<i>Bibliografia</i>	»	82

ROSA TOLLA

**Le 'Estradas Reais', fra immagini e realtà:
un progetto di patrimonio del Minas Gerais.**

Il caso di São João del-Rei e Tiradentes	»	85
1. Introduzione	»	85

2. L'Estrada Real.....	Pag. 86
3. Percorsi culturali, rinascite economiche.....	» 90
4. Conclusione.....	» 101
<i>Bibliografia</i>	» 102

MARTA ROSSI

La creazione del *warehouse vibe*. Cool ed economia culturale

a Hackney Wick, Londra	» 105
1. Introduzione: riappropriazioni della città in chiave economico-turistica.....	» 105
2. Hackney Wick, l'isola creativa.....	» 107
3. Gli imprenditori e la creazione del <i>warehouse vibe</i>	» 109
4. Visitatori ed <i>encounters</i>	» 112
5. Negoziazioni e movimenti dello spazio.....	» 116
6. Conclusioni e riflessioni: il ruolo dell'antropologo nei contesti di mutamento urbano.....	» 120
<i>Bibliografia</i>	» 122

PARTE SECONDA
ANALISI E MANAGEMENT DEL VALORE

ALBERTINA PRETTO

Appartenenza e comunicazione come fattori di influenza

nella percezione degli elementi del territorio	» 127
1. Il paesaggio come parte del territorio.....	» 127
2. Una questione di punti di vista.....	» 130
3. Nota metodologica.....	» 132
4. Dimmi cosa vedi e ti dirò chi sei.....	» 134
5. Riflessioni conclusive.....	» 142
<i>Bibliografia</i>	» 143

LUCA CIURLEO

Il turista come strumento per costruire – o preservare – l'identità.

Il caso ossolano	» 147
1. Il mondo globalizzato.....	» 147
2. I flussi di Appadurai.....	» 149
3. Oltre Appadurai: tra " <i>food-scape</i> " e " <i>tourist-scape</i> ".....	» 153
4. <i>Case study</i> : Bognanco e le cavagnette.....	» 157
5. Il costume femminile e il suo valore aggiunto in ambito "turistico".....	» 161
6. Conclusioni.....	» 163
<i>Bibliografia</i>	» 165

SAMUEL PIANA

Rapporto tra turisti e riti di fede contadina: il caso Madonna della Colletta di Luzzogno	Pag. 167
1. Introduzione	» 167
2. Storia ed economia della valle: brevi cenni	» 168
3. Il Santuario	» 170
4. L'evento folklorico	» 173
5. Intruso o ospite? Il dilemma del turista	» 179
6. Conclusioni	» 182
<i>Bibliografia</i>	» 183

MARIA GIULIA PEZZI

Innovazione, identità territoriale e sviluppo turistico nelle aree interne marchigiane: apецchio e l'<i>Alogastronomia</i>	» 187
1. Introduzione	» 187
2. Le Aree Interne italiane: la marginalità come limite, la marginalità come risorsa	» 188
3. Il turismo nelle aree periferiche in teoria	» 191
4. Il turismo nelle aree interne in pratica	» 193
5. Apецchio e l' <i>Alogastronomia</i> : se l'innovazione diventa tradizione	» 198
6. Conclusioni	» 203
<i>Bibliografia</i>	» 204

MARIA CRISTINA PANTELLARO

<i>Entroterre</i>. Costruire itinerari turistici attraverso percorsi di comunità	» 207
1. Il Progetto <i>Entroterre</i>	» 207
2. Le fasi della ricerca	» 211
<i>Bibliografia</i>	» 222
<i>Sitografia</i>	» 224

PARTE TERZA POSIZIONAMENTI

FULVIO COZZA

L'etnografo turista e l'etnografo da compagnia. Il posizionamento in un contesto turistico	» 227
1. Introduzione	» 227
2. Serresi e Certosini	» 228
3. Il capitale bruniano	» 232
4. L'etnografo turista	» 237
5. L'etnografo da compagnia	» 241

6. Conclusioni	Pag. 243
<i>Bibliografia</i>	» 244
FRANCESCO ALIBERTI	
Passeggiando lungo il Tevere. Il dialogo tra esperti come metodo. »	247
1. Introduzione	» 249
2. Il dialogo come metodo.....	» 250
3. Al corteo della Storia.....	» 252
4. Le bancarelle	» 255
5. “Solo qui poteva succedere...”	» 259
6. Conclusioni	» 263
<i>Bibliografia</i>	» 265
ELISA AVELLINI	
La produzione del sito nel progetto del fiume Tevere.	
Prove multidisciplinari per una ricerca in città	» 265
1. Introduzione	» 265
2. I muraglioni	» 268
3. Due stagioni dell’architettura riflettono sul Tevere e i mura- glioni	» 270
4. Come pensare a un progetto multidisciplinare per il Tevere? .	» 285
<i>Bibliografia</i>	» 288
CRISTIANO CROCI e DANIELE PARBUONO	
Turismo e minoranze. Un primo rapporto di ricerca sugli ecomusei del Guizhou (Cina)	» 291
1. Premesse	» 291
2. Dalla Nouvelle Muséologie al concetto di ecomuseo	» 292
3. Ecomusei in Cina	» 294
4. Ecomusei nel Guizhou. Il viaggio	» 297
5. Nazionalismo, etnicità e turismo. Le politiche di tutela del pa- trimonio cinese.....	» 306
6. Considerazioni	» 309
<i>Bibliografia</i>	» 311
<i>Biografie</i>	» 315

PRESENTAZIONE

Gli articoli raccolti in questo volume costituiscono la rielaborazione degli interventi al dibattito svoltosi durante il IV Convegno Nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA), tenutosi nella città di Trento, tra il 19 e il 21 dicembre 2016. Il panel “Mobilità e Contesti di Accoglienza Turistica” intendeva usare la lente antropologica per comprendere in profondità le ripercussioni generate dalla velocizzazione degli spostamenti delle persone e degli immaginari sociali nonché dall’intreccio complesso che attualmente mette alla prova i legami fra le interpretazioni locali e i fenomeni globali.

Ascoltando gli interventi con cui i partecipanti al panel hanno risposto alla *call* del convegno, e scorrendo le pagine dei diversi contributi opportunamente ridiscussi e ricalibrati in seguito al confronto nato a Trento, appare evidente una direzione transdisciplinare che cerca la sua forza non tanto nella discussione di steccati epistemologici, quanto sull’intento di inserirsi profondamente nei momenti della quotidianità dei contesti d’accoglienza, posizionandosi là dove sorgono i ‘problemi’ stessi. L’attenzione viene quindi puntata sull’importanza che gli individui e le istituzioni assegnano alle retoriche del turismo (forse sarebbe meglio dire, dei “turismi”) e al relativo corollario delle svariate ansie e aspirazioni che il fenomeno è capace di generare. Ne emerge un insieme denso di pratiche “fuori dall’ordinario”, “autentiche”, “identitarie”, “in cerca”, “in movimento”, “in conflitto” che le prospettive etnografiche, partendo da un nocciolo di senso comune, riescono spesso a complessificare e denaturalizzare. In questa prospettiva, i saggi si soffermano su quanto la tradizionale vocazione dialogica dell’antropologia possa essere un fecondo strumento nella risoluzione e negoziazione dei conflitti. Il volume si inserisce, quindi, in una rilettura antropologica dei turismi in termini di accoglienza e ospitalità, cercando di osservare soprattutto quali relazioni sociali (e quindi quali conflitti e quali economie) vengano a costruirsi negli spazi deputati a ospitare soggetti mobili e/o temporanei. La mobilità culturale viene, qui, intesa nel suo senso più ampio, ossia quale movimento di persone

ma anche di immaginazioni, aspettative, idee e ricerche personali. Il titolo del volume – “Mobilità culturale e spazi ospitali” – cerca di richiamare proprio quest’idea di turismo, su cui si sofferma tematicamente Alessandro Simonicca con il saggio introduttivo.

Abbiamo suddiviso gli interventi sulla base di tre macroaree nell’intento di guidare il lettore in un tragitto assai frastagliato ma che sovente accomuna prospettive descrittive, contesti etnografici e processi sociali anche piuttosto distanti nel tempo e nello spazio. La suddivisione non deve intendersi come la granitica conclusione di un percorso, ma come una delle tante possibili organizzazioni di una materia assai plastica e refrattaria a rigide classificazioni.

Nella prima parte – “Contesti in conflitto” – abbiamo raccolto quattro casi etnografici incentrati sulla frontiera tra *insiders* e *outsiders*, come si evince dai testi di Elisa Bellato su Venezia, Giovanni Cordova sulla Tunisia, Rosa Tolla sulle *Estradas reais* del Minas Gerais, Marta Rossi sul quartiere di Hackney Wick e Fish Island a Londra.

La seconda parte del volume tratta di temi di “Analisi e management del valore” nei saggi di Albertina Pretto sull’immaginario turistico del Trentino, di Luca Ciurleo e Samuel Piana su alcune comunità religiose dell’Ossola in Piemonte, Maria Giulia Pezzi sul Festival dell’Alogastronomia di Apecchio (Pesaro-Urbino) e Maria Cristina Pantellaro su progettazione di turismo relazionale ad Agira (Enna).

Il volume si conclude con una sezione dedicata ai “Posizionamenti”, quali insieme di posture che lo studioso assume durante la sua ricerca, con gli interventi di Fulvio Cozza sulla Certosa calabrese di Serra San Bruno, Francesco Aliberti e Elisa Avellini sul fiume Tevere a Roma e infine Cristiano Croci e Daniele Parbuono su alcuni ecomusei del Guizhou in Cina.

Francesco Aliberti e Fulvio Cozza